

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Avellino - **Decreto dirigenziale n. 58 del 15 marzo 2010 – d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 2698. Autorizzazione. Ditta: “poligrafica ruggiero” s.r.l. . Attività: tipografia. Sede legale e produttiva: Avellino, zona industriale, via Pianodardine, s. n. .**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il d. lgs. 3 aprile 2006 n. 152, parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti, inclusi quelli termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II, e le attività che producono emissioni inquinanti;
- b. che tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- c. che per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della miglior tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 o quelli già fissati dalla Regione Campania con d.g.r. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- d. che per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla d.g.r. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- e. che con atto acquisito al prot. n. 0411493 del 12 maggio 2009, la ditta in oggetto ha presentato domanda d'autorizzazione ai sensi dell'art. 2698 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'impianto di tipografia, sito in Avellino, zona industriale, via Pianodardine, s. n.;
- f. che ad essa è tra l'altro allegata la relazione tecnica – a firma del dott. Emilio Barisano, iscritto nell'Albo dei Chimici della Campania al n. 944 – con descrizione di:
 - ciclo produttivo;
 - tecnologie atte a prevenire l'inquinamento;
 - caratterizzazione qualitativa e quantitativa delle emissioni;

CONSIDERATO:

- che, come da documentazione agli atti, conforme a quella prevista dalla d.g.r. 19 gennaio 2001, n. 286 e dal d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, l'impianto:
 - α) è anteriore al 1988, secondo la definizione dell'art 268, lett. “i”;
 - β) risulta in esercizio (pur essendo scaduta l'autorizzazione, a validità triennale, rilasciata con d. d. 23 febbraio 2005, n. 20);
 - χ) è parzialmente da assoggettarsi agli adempimenti di cui all'art. 2695 della normativa predetta, limitatamente alle modifiche sostanziali (n. 3 punti d'emissione aggiuntivi, con valori stimati) rispetto a quanto già autorizzato;
- che dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- che con nota prot. n. 0473449 del 29 maggio 2009 è stata indetta Conferenza dei Servizi, convocata per il 18 giugno e andata deserta per mancanza del quorum, come in tutte le successive sedute, compresa quella del 1° ottobre 2009, ultima possibile in ragione dei termini del procedimento;
- che, sulla scorta degli atti e dei pareri (tra cui quello del Comune, espresso in senso non favorevole e registrato al prot. n. 0541193 del 19 giugno 2009) comunque acquisiti, lo scrivente emetteva preavviso di diniego dell'autorizzazione prot. n. 0868209 del 12 ottobre 2009, in mancanza del certificato di agibilità aggiornato, indispensabile per la valutazione dell'impianto anche sotto l'aspetto igienico-sanitario;

- che è stata successivamente acquisita al prot. n. 0900201 del 20 ottobre 2009 nota di trasmissione atti integrativi (finalizzati all'ottenimento del certificato predetto), riportante timbro di ricevuta del Comune di Avellino in pari data;
- che, riassunto il procedimento in virtù di tale nota, lo scrivente ha convocato la Conferenza dei Servizi a nuova seduta, fissata al 26 novembre 2009 ed andata nuovamente deserta per mancanza del numero legale;
- che, stante la decorrenza dei termini del procedimento, si ritiene, in ogni caso, potersi emettere provvedimento autorizzativo sulla scorta degli atti e dei pareri comunque acquisiti, subordinandone il rilascio alla presentazione del certificato d'agibilità, ritenuto indispensabile anche per la valutazione di tipo igienico-sanitario;
- che in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- che tale obbligo è ribadito dalla d.g.r. 22 maggio 2004, n. 750, ove, tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale;
- che il suo assolvimento è stato richiesto con prot. n. 1047046 del 2 dicembre 2009;
- che è stato presentato al prot. n. 0181481 del 1° marzo 2010 l'indispensabile certificato d'agibilità;
- che in data 4 marzo 2010 è stata acquisita al prot. n. 0196033 copia di ricevuta del versamento, eseguito dalla ditta interessata per i controlli da effettuarsi ai sensi della predetta d.g.r. n. 750/2004, pari a € 1.403,86;

RITENUTO:

- potersi rilasciare ai sensi dell'art. 2698 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore della ditta in oggetto l'autorizzazione per l'impianto di tipografia, sito in Avellino, zona industriale, via Pianodardine, s. n.;

VISTI:

1. la d.g.r. 5 agosto 1992, n. 4102;
2. la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
3. la d.g.r. 15 aprile 1997, n. 2473;
4. la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
5. la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
6. la d.g.r. 19 gennaio 2001, n. 286;
7. la d.g.r. 22 maggio 2004, n. 750;
8. il d. d. 23 febbraio 2005, n. 20;
9. il d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dallo scrivente ed in conformità con le sue determinazioni, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento;
2. di rilasciare ai sensi dell'art. 2698 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore della ditta "poligrafica ruggiero" s.r.l., l'autorizzazione quindicennale (scadenza 15 marzo 2025, con obbligo di presentare almeno un anno prima la domanda per l'eventuale prosieguo dell'attività) per l'impianto di tipografia, sito in Avellino, zona industriale, via Pianodardine, s. n.;
3. di rilasciare l'autorizzazione sulla scorta dei dati d'emissione, comunicati dalla ditta richiedente e valutati dallo scrivente, che di seguito si riportano:

Parametri e valori			E1 (valori misurati)		E2 (valori misurati)		E3 (valori stimati)	
S bo c- co	Altezza dal suolo	m	8,00		8,00		5,00	
	Altezza dal colmo		≥ 1,00		1,00		≥ 1,00	
	Diametro		Ø 0,75		Ø 0,15		Ø 0,20	
	Sezione	m2	0,4416		0,0177		0,0314	
	Temperatura	°C	20,00		40,00		40,00	
	Velocità	m/s	7,50		8,80		8,85	
Portata		Nm3/h	11.922,00		560,00		1.000,00	
Direzione del flusso			Verticale		Verticale		Verticale	
E mi s- si o- ni	Durata	h/d	2,00		2,00		2,00	
	Frequenza	n/d	Discontinua		Discontinua		Discontinua	
	Provenienza		Stampa		Stampa offset		Brossura	
Tipo abbattimento			Carboni attivi (senza rig.ne)		-----		-----	
Inquinanti			Concen- trazione (mg/Nm3)	Flusso massa (kg/h)	Concen- trazione (mg/Nm3)	Flusso massa (kg/h)	Concen- trazione (mg/Nm3)	Flusso massa (kg/h)
Acido acetico			----- -	----- -	----- -	----- -	< 10,00	< 0,010
Alcool etilico			2,40	0,0286	----- -	----- -	----- -	-----
Alcool isopropilico			8,10	0,0966	----- -	----- -	----- -	-----
Polveri totali			----- -	----- -	□ 1,00	□ 0,0006	<1,00	< 0,001

Parametri e valori			E4 (valori stimati)	E5 (valori stimati)
S bo c- co	Altezza dal suolo	m	8,00	8,00
	Altezza dal colmo		1,00	1,00
	Diametro		Ø 0,40	Ø 0,40
	Sezione	m ²	0,1256	0,1256
	Temperatura	°C	700,00	260,00
	Velocità	m/s	12,83	7,21
Portata		Nm ³ /h	5.801,00	3.260,00
Direzione del flusso			Verticale	Verticale
Impian- to termico	Alimentazione		Metano	Metano
	Potenzialità	mw	0,724	1,09
E mi s- si o- ni	Durata	h/d	2,00	2,00
	Frequenza	n/d	Discontinua	Discontinua
	Provenienza		Stampa rotativa	Essiccazione

Tipo abbattimento	Postcombustore		-----	
Inquinanti	Concen- trazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)	Concen- trazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)
c.o.t.	< 20,00	< 0,116	----- -	-----
Monossido di carbonio	< 100,00	< 0,58	----- -	-----
Ossidi d'azoto	< 200,00	< 1,16	< 250,00	< 0,815

4. di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare i valori limite, riportati nei precedenti schemi e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
- b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 o , se più restrittivi, quelli stabiliti dalla d.g.r. 5 agosto 1992, n. 4102;
- c) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
- d) effettuare, con cadenza triennale dalla data di messa in esercizio – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente, al Comune interessato, all'a.r.p.a.c. ed all'Amministrazione Provinciale;
- e) provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dell'impianto in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
- f) attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dal d. m. 25 agosto 2000, nonché dalla d.g.r. 5 agosto 1992, n. 4102;
- g) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
 - dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera “d” (allegare i relativi certificati d'analisi);
 - ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
 - rapporti di manutenzione eseguita per ogni sistema d'abbattimento secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
- h) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 27114 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
- i) comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- j) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

5. di doversi comunicare con preavviso di almeno 15 giorni – come previsto dall'art. 269 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ed al fine d'una prima verifica della regolarità delle emissioni – a tutti gli organismi menzionati al punto n. 4 (lettera “d”) la data di messa in esercizio dell'impianto (limitatamente alle modifiche proposte);

6. di fissare in 90 giorni da tale data il termine ultimo per la messa a regime dell'intero impianto, salvo motivata richiesta di proroga, da inoltrarsi a questo Settore;

7. di doversi far pervenire a tutti gli organismi menzionati al punto n. 4 (lettera “d”), entro i quindici giorni successivi, copia dei certificati d'analisi di tutte le emissioni relative a n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un

periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, decorrenti dalla messa a regime;

8. di precisare che:

I. i condotti d'emissione, i punti di campionamento e loro condizioni d'approccio vanno realizzati in conformità con le norme uni 10169 (punti n. 6 e n. 7);

II. al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale ed orientata verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri;

III. i punti d'emissione, situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;

9. di puntualizzare ulteriormente che:

i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;

l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la d.g.r. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;

10. di demandare all'a.r.p.a.c. di accertare, entro sei mesi dalla data di messa in esercizio, la regolarità delle misure contro l'inquinamento e relativi dispositivi di prevenzione, nonché il rispetto dei valori limite (riportati nello schema di cui al punto 3), fornendone le risultanze;

11. di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;

12. di specificare espressamente che avverso la presente autorizzazione – ai sensi dell'art. 34 Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii. – nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al t.a.r. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

13. di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;

14. di notificarlo alla ditta "poligrafica ruggiero" s.r.l., sede di Avellino, zona industriale, via Pianodardine, s. n.;

15. d'inviarne copia al Sindaco del Comune di Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'a.s.l. Avellino (già av/2), all'a.r.p.a.c.–Dipartimento provinciale di Avellino, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino;

16. d'inoltrarlo, infine, all'a.g.c. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul b.u.r.c. .

Il Dirigente del Settore
Dott. Guido Vegliante